

# Mazen Maarouf – inediti (traduzione di Elena Chiti)

## Descrizione

**MAAROUF** Mazen Maarouf è scrittore, poeta, giornalista e traduttore. Nato a Beirut in una famiglia di profughi palestinesi, vive ora tra Beirut e Reykjavik, dove è stato accolto nel 2011 dalla rete ICORN, International Cities of Refuge (<http://www.icorn.org/writer/mazen-maarouf>). Laureato in chimica all'Università Libanese di Beirut, ha lavorato come insegnante di chimica e fisica prima di dedicarsi esclusivamente al giornalismo e alla letteratura. Ha pubblicato tre raccolte poetiche: "Al-k?m?r? l? taltaqit al-'as?f?r?" (*"I passeri non vengono in fotografia"*, Al-Anwar, 2004; seconda edizione Al-Jamal, 2010), "Ka'anna huznun? khubz?" (*"Come se il nostro dolore fosse pane"*, Al-Farabi, 2000), e "Mal?k 'al? hibl ghas?" (*"Un angelo sul filo del bucato"*, Riyad al-Rayyis, 2012), tradotta in francese e islandese. Alcune delle sue poesie sono state tradotte in francese, tedesco, svedese, cinese, spagnolo, islandese, urdo, maltese, malay e inglese. La sua prima raccolta di racconti, "Nuk?t li-l'musallahin" (*"Battute per uomini in arm"*, Riyad al-Rayyis, 2015), è stata premiata in Kuwait. Maarouf traduce in arabo la narrativa e la poesia islandese, impegnandosi per promuovere questa letteratura poco conosciuta.

Mazen Maarouf  
(inediti)

*traduzioni dall'arabo di Elena Chiti*

?????? ??????

????? ???

?????

??? ?? ??????? ???

????? ???

?????? ??? ???

?????? ???

??? ????? ?? ????????

?????

????? ???????

????????? ??? ????????

?? ??? ????

??? ????? ???

??? ???????

## Supposizione climatica

Immagina con me  
un bambino  
e dopo un bambino  
dietro un bambino  
a fianco di un altro bambino  
con davanti un bambino  
fino all'ultimo bambino  
immaginali  
insieme  
schioccare le gracili dita  
contemporaneamente  
non somiglia forse al suono  
della pioggia che scende?

?? ?????  
??? ????  
???????? ???? ?? ????? ????  
????? ??? ??????  
????? ??????  
???????? ???? ?????? ?????? ???? ???? ?????????  
??? ?????? ????????? ???? ??????  
?????? ???  
???????? ?? ?????  
????  
???????? ????????? ?? ?????? ?? ?????????  
????? ?? ???  
?????? ?? ?????  
?? ????? ?????? ?????? ?? ??? ??????????  
?????? ?????????  
?? ????.  
?? ??? ??????????  
?????? ??? ?????? ??????  
???????? ?????? ?????  
????? ?? ?????????? ?? ???  
???????? ??????.

## Della morte

Quando moriamo  
le parole non ancora dette  
si trasformano in bolle,  
che gonfiano il corpo  
perché fugga dal cimitero mentre il guardiano dorme.  
Ma la lastra di pietra sopra i nostri cadaveri  
ci urta,  
non si vuole spostare.  
Allora  
chiediamo aiuto a insetti che di solito non amiamo  
un verme di qua  
uno di là  
si mettono a rosicchiare ciascuno una parola  
lasciando dietro  
il vuoto.  
Vuoto e  
gomme per cancellare  
che si ammucchiano una accanto all'altra  
a comporre uno scheletro che torna da scuola ogni giorno  
con un pezzo in meno.

?????

??????  
?????? ???? ? ????  
?? ??????????  
??????  
??? ?????? ?????? ..  
?????  
???? ??????  
??????  
???? ??? ??????????  
??? ?????? ..  
???  
?????? ?????? ..

## Colori

La ragazza  
con il vestito bianco che non le somiglia  
nella stanza arancione  
affacciata  
su un giardino verdissimo  
sorreggia

caffè nero.  
La ragazza  
che ama piccoli baci  
sulle gote rosse  
una volta  
è uscita dall'album da disegno.

**Mazen Maarouf** è scrittore, poeta, giornalista e traduttore. Nato a Beirut in una famiglia di profughi palestinesi, vive ora tra Beirut e Reykjavik, dove è stato accolto nel 2011 dalla rete ICORN, International Cities of Refuge (<http://www.icorn.org/writer/mazen-maarouf>). Laureato in chimica all'Università Libanese di Beirut, ha lavorato come insegnante di chimica e fisica prima di dedicarsi esclusivamente al giornalismo e alla letteratura. Ha pubblicato tre raccolte poetiche: "Al-k?m?r? I? taltaqit al-'as?f?r?" (*"I passerì non vengono in fotografia"*, Al-Anwar, 2004; seconda edizione Al-Jamal, 2010), "Ka'anna huznun? khubz" (*"Come se il nostro dolore fosse pane"*, Al-Farabi, 2000), e "Mal?k 'al? hibi ghas?" (*"Un angelo sul filo del bucato"*, Riyad al-Rayyis, 2012), tradotta in francese e islandese. Alcune delle sue poesie sono state tradotte in francese, tedesco, svedese, cinese, spagnolo, islandese, urdo, maltese, malay e inglese. La sua prima raccolta di racconti, "Nuk?t li-l'musallahin" (*"Battute per uomini in armi"*, Riyad al-Rayyis, 2015), è stata premiata in Kuwait. Maarouf traduce in arabo la narrativa e la poesia islandese, impegnandosi per promuovere questa letteratura poco conosciuta.

Fotografia dell'autore tratta dal sito [Sivuvale](#)

**Elena Chiti** è dottore di ricerca in Storia culturale dell'Egitto contemporaneo e traduttrice editoriale dall'arabo e dal francese. La sua traduzione della raccolta "[La guerra lavora duro](#)", di Dunya Mikhail, è stata segnalata al Premio di traduzione poetica Achille Marazza nel 2012. Collabora con il festival "Ritratti di Poesia" come consulente per la poesia araba. Insegna al Master di Traduzione Letteraria-Editoriale dall'Arabo di Vicenza e al Master MIM di Venezia. E' [Post-Doctoral Fellow all'Università di Oslo](#) e [Chercheuse Associée presso il LARHRA](#) di Lione  
In Atelier sono state pubblicate le traduzioni del poeta marocchino [Mohammed Amraoui \(qui\)](#)

## Categoria

1. Senza categoria

## Data di creazione

Aprile 23, 2017

## Autore

root\_c5hq7joi